

Decreto Rettorale n. 164/2024

Oggetto: BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI NR. 1 ASSEGNO DI RICERCA

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto di Autonomia della Università Humanitas, pubblicato sulla G.U.R.I n. 14 del 18/01/2017 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Regolamento generale di Ateneo recante le norme di attuazione di quanto stabilito dallo stesso Statuto e ogni altra disposizione necessaria all'assetto funzionale dell'Ateneo emanato con D.R. n. 002/2014 e successivamente modificato e integrato;
- VISTA la Legge n. 240/2010 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO l'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Disposizioni in materia di Università e Ricerca";
- VISTO in particolare il comma 6-quaterdecies del sopra citato art. 14, del D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni, il quale disciplina l'applicazione della riforma dell'art. 22 della L. 240/2010;
- VISTA la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. N. 9303 del 8 luglio 2022 recante chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 14 del D.L. n. 36/2022;
- VISTO l'art. 15 del D.L. 71 del 31 maggio 2024, recante "Disposizioni urgenti per lo svolgimento delle attività di ricerca", che, nelle more della revisione delle disposizioni in materia di pre-ruolo universitario e della ricerca, all'articolo 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, relativo ad assegni di ricerca, stabilisce che le parole: «31 luglio 2024» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024»;
- VISTO il D.M. 9 marzo 2011, n. 102, che fissa l'importo minimo degli assegni di ricerca;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 019/2015;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2023 con la quale è data delega al Consigliere Delegato di verificare la presenza delle condizioni necessarie per l'attivazione degli assegni di ricerca di cui all'art. 2, punto 2.b), del "Regolamento d'Ateneo per l'attribuzione degli assegni di ricerca";
- VERIFICATA la disponibilità di risorse finanziarie sufficienti a valere sulle risorse previste dal Ministero dell'Università e della Ricerca, finanziato attraverso REACT EU Programme dal titolo: "Understanding and dissecting the role of Tumor microEnvironment of Lung Adenocarcinoma in the era of precision medicine (TELUAD)" (Commessa: HMN075; Codice progetto: 2022SLM9AN; codice CUP: H53D23006250006);

DECRETA

Art. 1 - Oggetto

1. È indetta una procedura selettiva per titoli ed eventuale colloquio per l'assegnazione di n. 1 assegno di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Università Humanitas per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del programma di seguito specificato:

Titolo del programma di ricerca	Valutazione del ruolo del microambiente tumorale nell'adenocarcinoma polmonare nell'era della medicina di precisione (TELUAD).
REFERENTE DEL PROGETTO	Prof. Giuseppe MARULLI
Area Scientifica	06 - Scienze Mediche
Importo annuo lordo dell'assegno	26.000,00 Euro
Durata dell'assegno di ricerca	12 mesi
Oggetto dell'attività di ricerca	<p>Il cancro al polmone è la principale causa mondiale di morte correlata al cancro. Il cancro del polmone non a piccole cellule, in particolare l'adenocarcinoma polmonare (LUAD), è la forma più comune con alterazioni genetiche targettabili. La scoperta della capacità delle cellule tumorali di silenziare la risposta immunitaria antitumorale ha aperto la porta allo sviluppo di terapie inibitorie del checkpoint immunitario (ICI), mirate principalmente all'asse della morte cellulare programmata PD-1/PD-L1 (ligando PD). Tuttavia, il trattamento deve ancora affrontare molte sfide anche in pazienti altamente selezionati. L'ipotesi della ricerca è che altri componenti del microambiente tumorale (TME), oltre all'asse PD-L1, possano influenzare e modulare la risposta al trattamento ICI. L'obiettivo principale è quello di studiare attentamente la TME immunitaria nei tessuti LUAD dei soggetti rispondenti e non rispondenti al trattamento ICI. Uno scopo secondario è quello di valutare se nuove alterazioni genetiche sono presenti in modo diverso nei soggetti rispondenti rispetto ai non rispondenti, esplorando così se l'espressione delle cellule neoplastiche PD-L1 sia costitutiva o un epifenomeno. Uno scopo esplorativo è quello di sviluppare un'analisi computazionale più obiettiva dei componenti della TME. Inoltre, per comprendere meglio come il background genetico del tumore influenza l'ambiente circolante e tissutale delle citochine/chemochine e la composizione e la funzione della TME, utilizzeremo modelli preclinici innovativi, come gli organoidi derivati dal paziente (PDO). Questa ricerca è uno studio multicentrico longitudinale retrospettivo e prospettico che coinvolge pazienti LUAD resecati chirurgicamente trattati con ICI in caso di recidiva/metastasi. I componenti immunitari della TME saranno valutati mediante immunoistochimica, inclusa la quantificazione e la precisa organizzazione spaziale. Verranno inoltre eseguiti il sequenziamento next generation con il pannello di 56 geni e l'analisi computazionale della TME. Un modello animale ortotopico di LUAD verrà utilizzato per replicare i risultati clinici.</p>

	<p>Verranno pianificati il trattamento anti-PD-1 e le possibili diverse combinazioni per comprendere a fondo gli obiettivi chiave e ottimizzare i nuovi trattamenti. Verranno applicati test statistici appropriati nello studio clinico e sperimentale. Il principale risultato atteso è identificare i componenti chiave della TME, oltre al PD-L1, che potrebbero influenzare l'efficacia dell'immunoterapia. I risultati potrebbero apportare un contributo significativo al campo del cancro del polmone, portando a una migliore stratificazione e esito dei pazienti, migliorando anche il rapporto costo-efficacia e l'efficienza del sistema sanitario.</p>
<p>Attività da assegnare al titolare dell'assegno</p>	<p>Il candidato studierà il ruolo della TME nel cancro del polmone, verrà utilizzato un modello ortotopico in cui cellule murine di cancro del polmone vengono impiantate nei polmoni di topi singenici C57BL/6.</p>

Art. 2 – Requisiti di ammissione alla selezione

1. Possono partecipare alla selezione coloro che, al momento della presentazione della domanda, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Laurea in discipline biomediche;
- 2) Curriculum scientifico e professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del presente bando.

Il possesso di PhD in scienze biologiche o equivalenti costituirà titolo preferenziale.

2. Non possono partecipare alla selezione:

- a) i dipendenti di ruolo di università od enti pubblici di ricerca e sperimentazione ovvero dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché di istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, comma 4, del D.P.R. 382/1980;
- b) i parenti e gli affini, fino al quarto grado compreso, di professori afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche ovvero del Rettore, del Direttore Generale o di componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università Humanitas;
- c) coloro che hanno svolto attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo complessivo, comprensivo di eventuali rinnovi, che sommato alla durata dell'assegno di cui all'articolo 1., risulti superiore a 6 anni, ad esclusione dei periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, ovvero hanno usufruito di assegni di ricerca e/o svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata dell'assegno di cui all'art. 1., risulti complessivamente superiore ai 12 anni. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 – Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, corredata dai titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, deve essere presentata **entro le ore 12:00 del 16/09/2024**, a pena di esclusione, **per via telematica**, utilizzando l'applicativo accessibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/humanitas/>

- 2. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

3. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo.
4. La procedura telematica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Coloro che hanno già una utenza alla banca dati LOGINMIUR, possono accedere senza registrarsi, inserendo username e password dell'account LOGINMIUR nel campo credenziali; in questo caso è necessario selezionare LOGINMIUR dal menu a tendina.

Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

5. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.
6. Entro il termine per la presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
7. Ad ogni domanda viene attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, deve essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.
8. La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda stessa da parte del candidato; i documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato PDF mediante scansione, caricati al sistema nell'apposita sezione della procedura telematica, unitamente alla copia in formato PDF di un valido documento di identità.
9. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico da utilizzare per comunicazioni inerenti la procedura di selezione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.
10. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
 - a) fotocopia della carta di identità, o del passaporto;
 - b) curriculum datato della propria attività scientifica e didattica;
 - c) elenco datato dei titoli presentati ai fini della selezione;

d) elenco datato delle pubblicazioni scientifiche presentate ai fini della selezione;

11. I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.
12. I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato PDF e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Ateneo all'atto dell'eventuale assunzione.
13. L'Università Humanitas si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il mero riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra Università ovvero presso Pubbliche Amministrazioni.

Art. 4 - Modalità di selezione

1. La Commissione giudicatrice, nominata con Decreto Rettorale, è composta da un minimo di tre membri scelti tra i Professori e Ricercatori dell'Ateneo ovvero tra rappresentanti dell'ente finanziatore.
2. La selezione è per titoli ed eventuale colloquio; i lavori della Commissione e l'eventuale colloquio, possono avvenire anche per via telematica.
3. I criteri di valutazione sono predeterminati dalla Commissione in relazione all'oggetto dell'attività di ricerca di cui all'art.1. In particolare, la Commissione terrà conto del possesso dei seguenti requisiti:
 - esperienza in biologia cellulare e molecolare;
 - grande capacità di lavoro autonomo e organizzazione;
 - pensiero critico;
 - Adeguato background scientifico e professionale per svolgere l'attività di ricerca descritta nel presente bando.

Ogni comunicazione relativa allo svolgimento della selezione verrà pubblicata alla pagina <http://www.hunimed.eu/it/lavora-con-noi/> nella sezione "Assegni di ricerca".

Art. 5 - Conferimento dell'assegno di ricerca

1. Al candidato vincitore verrà data comunicazione scritta degli esiti della selezione indicando un termine per l'accettazione e il conferimento dell'assegno.
2. I cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea ovvero di Paesi coi quali la stessa Unione non abbia stipulato accordi di libera circolazione, devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno per lavoro autonomo di durata almeno pari a quella dell'assegno; il mancato possesso del permesso di soggiorno determina la decadenza del diritto al conferimento dell'assegno e la conseguente esclusione dalla graduatoria.

3. In caso di rinuncia degli aventi diritto, prima che questi abbiano iniziato l'attività di ricerca, subentrano i candidati successivi nella graduatoria degli idonei.

Art. 6 - Obblighi del titolare dell'assegno

1. I compiti del titolare dell'assegno sono stabiliti dal contratto individuale sottoscritto dalle parti in relazione a quanto indicato all'art. 1 e sono svolti dall'assegnista sotto il coordinamento del Responsabile della ricerca (Tutor), il quale provvede alla verifica dell'attività svolta.
2. Il titolare dell'assegno è tenuto al rispetto degli obblighi stabiliti dal contratto individuale e dal Regolamento di Ateneo per l'attribuzione di assegni di ricerca pena la risoluzione del contratto.

Art. 7 - Incompatibilità e divieto di cumulo

1. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea o dottorato di ricerca con borsa ovvero di specializzazione medica, in Italia o all'estero.
2. L'assegno di ricerca non può essere cumulato con borse di studio a qualsiasi titolo conferito, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.
3. La titolarità dell'assegno è incompatibile con lo svolgimento di incarichi di lavoro a qualsiasi titolo conferiti, se non previamente comunicati e autorizzati.

Art. 8 - Diritti

1. La titolarità dell'assegno dà diritto all'applicazione, in materia fiscale, delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni nonché, in materia previdenziale, di quelle di cui all'art. 2, commi 26 e s.s., della Legge n. 335/1995 e successive modificazioni e integrazioni.
2. Ai titolari dell'assegno si applicano, in caso di maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale dd 12.07.2007 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247/2007 e, caso di malattia, l'art. 1, comma 788, L. n. 296/2006 e successive modificazioni.
3. L'Università provvede, inoltre, alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dell'Assegnista nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 9 - Dati personali

1. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza.
- 2.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è la dott.ssa Paola Antonicelli, e-mail: ufficiodocenti@hunimed.eu, telefono: 02/8224.5642-5421.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Art. 11 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto, si applicano le disposizioni previste nel Regolamento dell'Università Humanitas per l'attribuzione di assegni di ricerca, emanato con D.R. n. 019/2015, nonché le norme vigenti in materia di assegni di ricerca.

Pieve Emanuele, 25 luglio 2024

IL RETTORE
(prof. Luigi Maria Terracciano)